

**AVVISO n.17525****07 Ottobre 2008****ETFplus**

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto dell'Avviso : LYXOR INTERNATIONAL ASSET MANAGEMENT S.A.
Oggetto : ETFplus – segmento OICR strutturati – Inizio delle negoziazioni di 1 ETF emesso da Lyxor International Asset Management S.A.

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Denominazione ISIN
Lyxor ETF SHORT STRATEGY EUROPE FR0010589101
(ON DJ STOXX 600)

Tipo strumento: OICR aperto strutturato
Tipo OICR: ETF (Exchange -Traded Fund)
Oggetto: INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA
Data inizio negoziazione: 9 ottobre 2008
Mercato di quotazione: Borsa - Comparto ETFplus
Segmento di negoziazione: OICR aperti strutturati - classe 1
Specialista: Société Générale
Codice specialista: 0667

SOCIETA' DI GESTIONE

Denominazione: Lyxor International Asset Management

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE

Vedi scheda riepilogativa delle caratteristiche dell'OICR

Disposizioni della Borsa Italiana

Dal giorno 9 ottobre 2008, le quote dell'OICR indicato nella scheda riepilogativa verranno inserite nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Allegati:

- Scheda riepilogativa delle caratteristiche dell'OICR aperto strutturato;
- Documento per la quotazione.

Scheda riepilogativa delle caratteristiche dell'OICR aperto strutturato

N.	Denominazione	Codice ISIN	Sigla alfabetica	Codice SIA	Descrizione e Denominazione a listino	Valuta di negoziazione	Quantitativo minimo di ciascuna proposta	Differenziale massimo di prezzo	Quantitativo minimo di negoziazione
1	Lyxor ETF SHORT STRATEGY EUROPE (ON DJ STOXX 600)	FR0010589101	DJS	061401	ETF STXX600 SHT LYX	EURO	2200	1,50%	1

N.	Denominazione	Valuta denominazione	Numero titoli al 02/10/2008	Tipologia di sottoscrizione	Indice Benchmark	TER - commissioni totali annue	Commissioni Entrata/Uscita/Performance	Dividendi (periodicità)
1	Lyxor ETF SHORT STRATEGY EUROPE (ON DJ STOXX 600)	EUR	107.600	cash	SGI Europe Short Strategy Index	0,40%	NO	NO

LYXOR INTERNATIONAL ASSET MANAGEMENT

Quotazione in Italia degli strumenti finanziari emessi dalla LYXOR International Asset Management S.A., società di gestione di diritto francese costituita ed operante in conformità alla Direttiva n. 85/611/CEE, come da ultimo modificata dalle Direttive nn. 2001/107/CE e 2001/108/CE, appartenenti al seguente Fondo:

LYXOR ETF SHORT STRATEGY EUROPE (BASED ON DJ STOXX 600)

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

L'adempimento di pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto informativo ed è valido a decorrere dal 9 ottobre 2008. Depositato presso la CONSOB in data 1° ottobre 2008.

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE

1. Premessa

LYXOR ETF SHORT STRATEGY EUROPE (BASED ON DJ STOXX 600) (di seguito, il “Fondo”) è un fondo comune di investimento di tipo aperto di diritto francese, qualificato come organismo di investimento collettivo del risparmio (definito “OICR”) armonizzato ai sensi delle Direttive comunitarie. Le parti del Fondo sono rappresentate da quote denominate in Euro (di seguito, le “Quote”). La società di gestione del Fondo è LYXOR International Asset Management S.A., (di seguito, la “Società”).

Il Fondo ha le caratteristiche di ETF (*exchange traded fund* – OICR aperto indicizzato quotato in borsa).

Le principali caratteristiche degli investimenti degli ETF, consistenti nel replicare l’indice di riferimento (c.d. gestione passiva di tipo indicizzato) con l’obiettivo di egualarne il rendimento, consentono la quotazione e la negoziazione delle parti di un ETF presso i mercati regolamentati (c.d. “mercato secondario”), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le parti di ETF messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l’emittente (c.d. “mercato primario”) elevate quantità di parti di ETF, pagandole con titoli ricompresi nell’indice di riferimento e/o con denaro. In Italia, i clienti al dettaglio (diversi cioè dai “clienti professionali” e dalle “controparti qualificate”, come definiti rispettivamente dagli articoli 26, comma 1 lettera d) e 58, del Regolamento CONSOB n. 16190 del 2007) potranno acquistare e vendere Quote esclusivamente sul “mercato secondario”, come sopra definito.

L’indice di strategia riferimento del Fondo è l’indice SGI Europe Short Strategy Index in Euro (l’”Indice”). Il fornitore dell’Indice è Société Générale. L’Indice offre un’esposizione inversa al rialzo o al ribasso rispetto al rendimento dell’indice Dow Jones STOXX® 600. Ne consegue che in caso di ribasso dell’indice Dow Jones STOXX® 600, il valore unitario del Fondo aumenterà e, in caso di rialzo dell’indice Dow Jones STOXX® 600, il valore unitario del Fondo si abbasserà e gli investitori non beneficeranno di tale rialzo. Il Dow Jones STOXX® 600 si compone di 600 titoli di 18 Paesi europei. In particolare, come indicato, il rendimento dell’Indice replicherà la performance inversa dell’indice di prezzo Dow Jones STOXX® 600, con i dividendi lordi reinvestiti; a tale rendimento va aggiunto 2 volte il tasso EONIA e va sottratto uno spread costituito da un tasso “Repo” (“repurchase”, e cioè il tasso pagato per prendere a prestito i titoli necessari a coprire le posizioni corte). Quest’ultimo tasso “Repo” è sempre disponibile sul sito di SGI di seguito specificato: <http://www.sgindex.com/services/quotes/details.php?family=52>. Ulteriori informazioni sul funzionamento dell’Indice sono contenute nel paragrafo “Indice di Riferimento” del Prospetto Semplificato. L’Indice è disponibile in tempo reale su Reuters e Bloomberg come segue: su Reuters .SHORT6, su Bloomberg SHORT6

2. Rischi

Si invitano i potenziali investitori a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati, nonché a consultare i paragrafi sui rischi del Fondo contenuti nel Prospetto Semplificato e nella Nota Dettagliata (nel seguito definiti congiuntamente il “Prospetto”).

Rischio di investimento

Gli obiettivi e la politica di investimento del Fondo consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, corrispondano in via generale alla prestazione dell’Indice. Tuttavia, non è possibile garantire l’effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi e politica di investimento del Fondo a causa – tra l’altro - dei seguenti fattori:

- il Fondo deve sostenere varie spese, mentre il rispettivo indice non risente di alcuna spesa;
- il Fondo deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, le quali al contrario non incidono sulla formazione del rispettivo indice;
- la differente tempistica tra il Fondo e l’Indice rispetto al momento a cui vengono imputati i dividendi.

Il valore delle Quote negoziate può non riflettere il valore del patrimonio netto.

La performance delle Quote negoziate nei mercati regolamentati potrebbe quindi non riflettere esattamente quella dell'Indice.

Rischio indice

Non vi è garanzia che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui l'Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che esiste il diritto dell'investitore a chiedere il rimborso delle proprie Quote a valere sul patrimonio del Fondo, con le modalità indicate nel paragrafo 4.

Rischio di liquidabilità

Non può esservi la garanzia che, una volta che le Quote siano quotate in un determinato mercato regolamentato, esse rimarranno quotate o che le condizioni di quotazione non cambieranno. Non può esservi la sicurezza che il mercato secondario delle Quote sia sempre liquido. Si veda il paragrafo 7 per dettagli sulla nomina di uno Specialista per sostenere la liquidità delle Quote.

Rischio di controparte

In relazione all'uso di contratti swap per replicare il valore dell'Indice, esiste un rischio di controparte con riferimento al soggetto con cui lo swap è concluso, e cioè Société Générale.

Rischio di performance inversa

Dato il funzionamento dell'Indice, che segue in modo inverso l'indice Dow Jones STOXX® 600, l'investitore è esposto all'evoluzione al rialzo delle azioni che compongono l'indice Dow Jones STOXX® 600 e dunque al rischio di ribasso dell'Indice (effetto della performance inversa).

Le Quote possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (nel seguito, "Intermediari Autorizzati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione previsti dagli articoli applicabili del Libro III, Parte II, Titolo VI del Regolamento CONSOB n. 16190 del 2007.

3. Avvio delle negoziazioni

Con provvedimento n. 6029 del 18 settembre 2008, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Quote nel Mercato telematico degli OICR aperti ed ETC (ETFplus), "segmento OICR aperti strutturati – classe 1" demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

Le Quote sono altresì quotate nel segmento NextTrack di Eurolist di Euronext Paris SA, ed il relativo *market maker* è:

Société Générale Corporate and Investment Banking - Tour Société Générale - 17 Cours Valmy, 92987 Paris-La Défense, Francia.

Si precisa che è possibile vendere presso Euronext delle Quote acquistate presso Borsa Italiana e viceversa, a condizione che l'Intermediario Autorizzato prescelto sia abilitato alle negoziazioni su entrambi i mercati e l'investitore abbia preventivamente concordato con tale Intermediario Autorizzato termini, condizioni e procedure per lo svolgimento delle relative transazioni.

4. Negoziabilità delle Quote

La negoziazione delle Quote si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato Borsa, comparto ETFplus, "segmento OICR aperti strutturati – classe 1" dalle 9,05 alle 17,25, ora italiana, consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Quote tramite gli Intermediari Autorizzati.

Si precisa che ai sensi del Titolo VI, Capitolo V, sezione 1.3 del Provvedimento Banca d’Italia del 14 aprile 2005, gli ETF ammessi alla quotazione presso la Borsa Italiana consentono agli investitori di chiedere, tramite gli Intermediari Autorizzati, il rimborso delle parti dell’ETF a valere sul patrimonio di quest’ultimo, con l’applicazione delle commissioni di rimborso indicate nel Prospetto. Si fa tuttavia presente che il Prospetto indica la misura massima delle commissioni applicabili, e che la Società ha il potere discrezionale di ridurre, sino alla sua completa eliminazione, la suddetta commissione di rimborso in considerazione dell’ammontare della richiesta di rimborso e dei costi amministrativi sopportati. Inoltre, in caso di richiesta di rimborso in contanti, gli Intermediari Autorizzati, a loro volta, non applicheranno commissioni di negoziazione ma esclusivamente delle commissioni di rimborso.

Oltre alle informazioni indicate nel paragrafo 11 del presente Documento, la Società comunicherà a Borsa Italiana entro le ore 11:00 (ora italiana) di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, relative al giorno di borsa aperta precedente:

- NAV per Quota;
- numero di Quote emesse e rimborsate;
- il paniere di strumenti finanziari e l’ammontare di denaro da consegnare per sottoscrivere le Quote.

Il NAV per Quota di cui sopra è pubblicato anche nel sito Internet della Società all’indirizzo: www.etf.it e sul sito Internet di Borsa Italiana all’indirizzo www.borsaitaliana.it/ETFplus

La Società si impegna a comunicare a Borsa Italiana l’entità del dividendo, la sua data di stacco, nonché la data di pagamento. Tra la data della comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-dividendo deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano il Fondo, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Quote, mediante invio del comunicato di cui all’articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modifiche.

5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L’acquisto e la vendita delle Quote possono aver luogo anche mediante “tecniche di comunicazione a distanza” (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi “on line” che, previa identificazione dell’investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L’Intermediario Autorizzato rilascia all’investitore idonea attestazione dell’avvenuta adesione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti via Internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento CONSOB n. 16190 del 2007.

L’utilizzo di Internet per l’acquisto di Quote non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

6. Consegnna dei certificati rappresentativi delle Quote

In occasione dell’ammissione alle negoziazioni presso Eurolist di Euronext Paris SA, le Quote sono state dematerializzate ed immesse nel relativo sistema di gestione accentrata tramite Euroclear France, presso il quale è già stato aperto un conto per il Fondo. Il Fondo è identificato con il codice ISIN di seguito indicato:

A seguito dell'ammissione alle negoziazioni nel Comparto ETFplus, le Quote non potranno essere rappresentate da titoli. La negoziazione presso Borsa Italiana comporterà altresì l'obbligo di deposito accentrativo delle Quote ivi negoziate presso la Monte Titoli S.p.A., e pertanto la circolazione delle Quote sarà regolata dalle convenzioni tra la Monte Titoli S.p.A. ed il menzionato sistema di gestione accentrativo Euroclear France, presso il quale Monte Titoli S.p.A. intrattiene un conto omnibus.

7. Specialista

Societè Génèrale, con sede legale in 29 boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia, è stata nominata con apposita convenzione "Specialista", relativamente alla quotazione delle Quote nel Comparto ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento approvato da Borsa Italiana S.p.A., l'operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Quote nel Comparto ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Quote secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

8. Valore del Patrimonio Netto

Durante lo svolgimento delle negoziazioni Euronext calcolerà in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Fondo, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice.

Il codice Bloomberg per l'iNAV del Fondo è: VLSHE <Index>

In forza del Regolamento di Borsa Italiana, non trovano applicazione le soglie di scostamento massimo dei prezzi di cui al penultimo paragrafo della sezione "Valore Unitario Indicativo del Lyxor ETF Short Strategy Europe (Based on DJ Stoxx 600)" del Prospetto Semplificato.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. Oneri a carico dell'investitore, regime fiscale

- a La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Quote nel mercato secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione. Le commissioni di gestione indicate nel prospetto semplificato sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Quote.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Quote vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data e il cosiddetto iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Quota calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

- b Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'articolo 8, comma 5, del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e dall'articolo 1, comma 315 della Legge Finanziaria 2007, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 12,50 per cento. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o quote, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Quote e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di

acquisto delle Quote. La ritenuta si applica a titolo d'acconto per i proventi derivanti dalle partecipazioni relative all'impresa e a titolo d'imposta in ogni altro caso.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, il Ministero delle Finanze ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote degli ETF. In particolare in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'art.10-ter della legge n.77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:

- (i) le quote o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che (a) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A: in proporzione al numero di Quote subdepositate presso di essa; (b) la società Monte Titoli accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Quote dell'OICR subdepositate; e (c) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Quote detenute.

Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D. L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007). Ai sensi del citato decreto, non è prevista alcuna imposta in caso di trasferimento di Quote a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle Quote da trasferire, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a un milione di Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle Quote da trasferire sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In relazione agli altri casi di trasferimento per successione o donazione, si applicheranno le seguenti aliquote:

Trasferimenti in favore di coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1 milione di Euro per ciascun beneficiario): 4%

Trasferimenti in favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 di Euro per ciascun beneficiario): 6%

Trasferimenti in favore di altri parenti fino al 4° e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al 3°: 6%

Trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%

Se il successore o il destinatario della donazione è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, la franchigia è pari a 1.500.000 Euro.

Il pagamento delle imposte di successione o donazione sarà effettuato direttamente dal/dai soggetto/i obbligato/i e non tramite ritenuta da parte di un sostituto di imposta.

Il valore delle Quote che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Quota pubblicato sul quotidiano indicato al paragrafo 10.

10. Valorizzazione dell'investimento

Il NAV per Quota del Fondo viene pubblicato quotidianamente su MF-Milano Finanza ed eventualmente in Il Sole 24 Ore.

Le modalità di calcolo del valore del patrimonio netto (NAV) sono indicate all'articolo 4 del Regolamento del Fondo e nella sezione "Regole di Valutazione e di Contabilizzazione degli Attivi" della Nota Dettagliata, che costituiscono parti del Prospetto Completo.

11. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi eventuali aggiornamenti sono disponibili nei siti Internet della Società e/o di Borsa Italiana S.p.A. :

- la versione in lingua italiana dell'ultimo Prospetto completo, che comprende il Prospetto semplificato;
- il presente Documento;
- l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva, in lingua italiana.

Gli stessi documenti potranno essere ricevuti gratuitamente a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta alla Società, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati agli interessati nel più breve tempo possibile e comunque non più tardi di dieci giorni dal ricevimento della richiesta. Se richiesto, la Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblica su uno dei quotidiani di cui sopra entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto pubblicato.

Gli indirizzi Internet di cui al presente paragrafo sono:

Società: www.etf.it
Borsa Italiana: www.borsaitaliana.it/ETFplus

Per la LYXOR International Asset Management

Per delega
Avv. Francesco P. Crocenzi